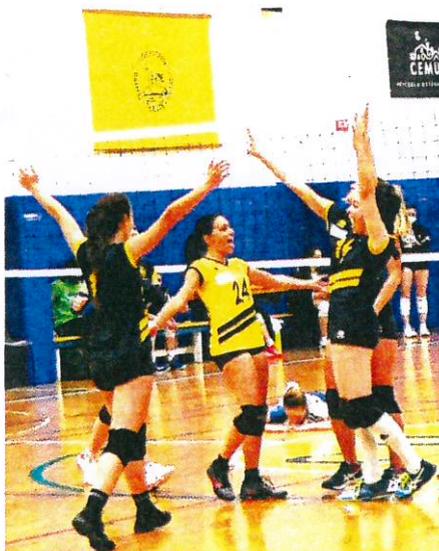


# Rtm Living Cus Trieste abbatte con un tris l'Aquila Spilimbergo

LUNEDÌ 21 GIUGNO 2021  
IL PICCOLO

Esultanza dopo un punto per il Cus Trieste in Coppa Italia

CUS TRIESTE	3
SPILIMBERGO	0

(25-20, 25-17, 25-16)

**Rtm Living Cus Trieste Femm:** Ripipi, Rigatti, Namor, Barnabà, Tabaro, Chiandotto (L1), Brussolo, Besana, Casagrande, Crogliano, Fontanella, Tuniz (L2), Brezigar, Brunettini. All. Federico Vivona.

**Aquila Spilimbergo Pn:** Somma, Vadi, Gurnari, DeMarchi, Stefanello, Casaro, Mignano (K), Del Frari, Baldassarre, Buttazzoni, Giacomello, Stefanuto, Oлива (L). All. G. Nassimbeni.

Arbitri: Giulia Gentile di Trieste

Durata set: 22, 25, 23

## TRIESTE

Rtm Living dominatore nella semifinale, e col pass per la finale di Coppa Italia. Un 3-0 che non ammette repliche, e che proietta la formazione di Vivona verso la finale del 4 luglio, contro la vincente tra Chions e Libertas Martignacco (semifinale prevista per il 29 giugno). Risultato netto, match a tratti in salita, ma cussine che centrano l'obiettivo stagionale.

Primo parziale invece che non mette subito in risalto la superiorità delle padrone di casa, che mostrano ruggini e balbettii, restando a stretto contatto con le rivali per tutta la prima parte del set, e almeno sino al 17 pari e al 20. Poi l'allungo per chiudere 25-20, e griffare l'1-0. Ripresa simile al set d'apertura. Terzo set che vede le ospiti a contatto col Cus solo fino al 4-4. Poi le gialloblu di casa prendono il largo e si staccano sul 9-4, costringendo dunque il tecnico friulano a un time-out

per bloccare l'emorragia di punti e il pesante distacco. Le attaccanti cussine trovano spazi sia da posto-4 che dal centro, mentre l'Aquila solo dopo sei punti di fila, riesce a firmarne uno, sul 10-5. Rtm che continua una marcia costante, e riesce nell'intento di tenere lo Spilimbergo sempre distante, sia in ricezione con battute ficcanti, che nello score, quando, a metà tempo, si vira sul 14-7.

L' Rtm vede il massimo vantaggio sul 15-8, e sembra un set ormai messo in archivio, fino a che un paio di errori alabardati e la grinta delle ospiti, riportano il punteggio sul 15-12. 4 punti consecutivi, e coach Vivona spezza il ritmo chiamando un time-out, con l'Aquila che spiega le ali e vola sino al -2. Ma il Cus ritrova la rotta, con due tocchetti e un muro di Namor (20-15), e ricaccia distante la squadra di Nassimbeni sul 21-15. Il turno di servizio della Besana porta il Cus sino al 24-15, Rigatti sembra chiudere ma il pallone esce d'un soffio: 24-16. Ma nell'azione seguente il sestetto di Montecengio può festeggiare il largo successo. Vivona però come sempre, calma gli entusiasmi e spiega: «Gara sofferta, sia nel primo set che nella ripresa, ci siamo trovati sotto. È stata dura, con pazienza, ricostruire e tornare avanti. Han dato frutti le scelte tattiche di anticipare il muro, mvp Rigatti davvero bene, trascinatrice indiscussa, ma il plauso va davvero a tutte. Coese e pazienti nei momenti bui, quando la palla scottava, brave le mie a risalire e tenere la testa. Concentrate».

Solo le elogi dunque, per un Rtm che freme ora di tornare in campo in luglio per la finale. —

A.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA